



AMO LEONE

Prima mi sono innamorata di lui, poi di mio marito

DI DIANA DE MARSANICH FOTO DI STEPHANIE GENGOTTI

«Ho capito che Bernardo era l'uomo giusto per me, anche per il suo cane. Un labrador dal carattere d'oro, che infonde pace e porta il nome di un Papa», scherza Lorena. «Difetti? Morde le coperte. E divora i cornetti»



Lorena Bianchetti, 42, conduttrice di *A sua immagine*, su Raiuno, gioca con Leone. «Ama correre nei boschi e giocare con la pallina».

Il tuo primo amore a 4 zampe?

«Sono sempre stata affascinata dalla purezza e istintività degli animali, non li ho mai temuti, tanto che da piccola i miei genitori mi chiamavano San Francesco. Nel cuore, porto il ricordo di Billa, una piccola meticcina che ha vissuto con me per 13 anni e che mi era stata regalata da Enzo Paolo Turchi e Carmen Russo. A quei tempi avevo 11 anni e frequentavo la loro scuola di danza».

Il primo incontro con Leone, come vi siete annusati?

«Dopo la morte di Billa, mi ero ripromessa di non prendere più animali in casa. Leone era il cane del mio attuale marito, quando abbiamo iniziato a frequentarci ho preso il "pacchetto" completo. A parte gli scherzi, non avrei mai immaginato di sposarmi ma sicuramente ci ha messo lo zampino Leone. Con lui è stato amore a prima vista. Con Bernardo, invece, c'è voluto un po' di più».

Strategie di conquista: come ti seduce il tuo cane?

«Purtroppo Leone sa che da me può ottenere tutto quello che vuole. Gli basta guardarmi con i suoi occhi dolci per farmi sentire in colpa: è un'ingiustizia che non possa parlare. Meno ma-

le che mio marito è più severo».

Cosa apprezzi di più in un cane?

«I cani ci riportano all'essenzialità della vita. Troppo spesso ci facciamo fagocitare dagli impegni e ci stressiamo per delle stupidaggini. Per i cani la vita "è qui e ora" e la felicità è fatta di piccole cose».

Da 1 a 10 quanto conta Leone per te?

«Dieci, per me è importante quanto un essere umano. Basti pensare che di recente sono andata a trovare mia mamma e al citofono quando ha chiesto: "Chi è?", le ho risposto "Noi". Quando sono salita in casa, mi ha guardato e mi ha chiesto: "Ma Bernardo dov'è?". Io mi riferivo a Leone».

Difetti canini che non sopporti?

«Detesto i cani aggressivi anche se, purtroppo, spesso la violenza e la bellicosità dipendono proprio dai padroni. Leone ha un solo difetto: tira troppo al guinzaglio. Ho scelto di non farlo addestrare perché voglio che resti così com'è: un po' indisciplinato, non voglio stravolgere la sua natura. Mi spiego: Leone quando è felice fa le piroette sul sedere, non vorrei mai che ►

Carta d'identità del cane

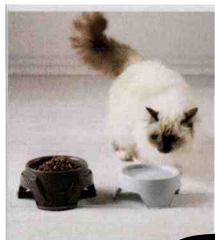
NOME: Leone
 SOPRANNO: Leony
 RAZZA: Labrador
 COLORE: Miele
 ETÀ: 4 anni a maggio
 SEGNI PARTICOLARI:
 Quando è felice fa le piroette

Carta d'identità della padrona

NOME: Lorena Bianchetti
 ETÀ: 42
 STATO CIVILE: Coniugata.
 Dal 2015 è sposata con l'imprenditore Bernardo De Luca
 PROFESSIONE: Presentatrice tv, conduce *A sua immagine*, su Raiuno
 SEGNI PARTICOLARI: Ha i piedi "da ballerina", segnati da anni passati sulle punte.



► 1 marzo 2017



«Leone è la mia ombra, mi sta sempre appiccicato», dice Lorena Bianchetti.



DELICATO
 Allercalm di Virbac è uno shampoo delicato e privo di sapone, per cani e gatti dalla pelle sensibile. 17,20 euro.

DUE IN UNO
 La ciotola Mim di Bama si può anche impilare e regolare in altezza. 4,90 euro.



NELLA CIOTOLA
 Senza cereali, monoproteico al tacchino. Miocene di Morando, 1,80 euro.



IN VIAGGIO
 In canvas impermeabile, Fluffy Traveller di Mandarin Duck è un trasportino da viaggio. 295 euro.



PARASSITI KO
 Fly Block è uno spray vegetale da usare anche nella cuccia. Di Performance, 18,90 euro.



SOS PET
 Sterilizzazione, vaccini, cure: trovi tutte le info nel Pronto Soccorso per cane e gatto (Sonda, 14 euro).



smettesse di farle per un eccesso di disciplina».

Tre aggettivi per descriverlo?

«Meraviglioso, solare e amorevole».

Il suo gioco preferito?

«Come tutti i labrador è un giocherellone: passerebbe tutto il tempo a rincorrere i legnetti e la pallina. Adora due pupazzi-squeak a forma di tartaruga e di topolino: il rumore che producono ogni volta che vengono schiacciati stimola il suo istinto di caccia».

Cosa ti ha insegnato?

«A manifestare le emozioni. È un cane dal carattere d'oro: porta il nome di un Papa ed è l'acquasantiera di casa, lecca ogni mano che lo accarezza. Potrebbe partecipare alle marce della pace: è buono con tutti e infonde armonia».

Il suo peccato di gola?

«Il cornetto, al mattino. Ma gliene concedo soltanto un pezzettino perché sono

consapevole che anche gli animali possono ammalarsi di diabete e rischiare la cecità. Nella ciotola, invece, metto i croccantini ipoallergenici con una sola fonte di proteine animali e ingredienti naturali: i labrador hanno lo stomaco delicato».

E la ragione per cui litigate?

«Mi arrabbio con Leone perché è un divoratore di coperte. Quando mi rilasso sul divano, si stende ai miei piedi, morde la lana e la buca: lo sgrido, ma è più forte di lui».

Una pazzia che hai fatto per lui?

«Ne faccio tante, come correre a casa come una matta soltanto per dargli una carezza e placare i miei sensi di colpa. Ma ormai quando devo partire o stare via per troppe ore, lo porto a casa della nonna. Mia mamma lo accoglie sulla porta di casa, come fosse un nipotino, con la merenda pronta: la fetta biscottata che Leone adora».